Life

GAZZOTTI
il parquet italiano dal 1910

SCHEDA TECNICA
E
SCHEDA PRODOTTO
Verificato Maggio 2023

SCHEDA TECNICA

A) *Azienda Produttrice:*
Gazzotti18 soc.coop
Via Lame n° 282
40013 Castel Maggiore (BO)

B) *Denominazione commerciale del prodotto: LIFE*

C) *Descrizione prodotto e natura dei componenti:*
Elementi di legno tre strati per pavimentazione composti da:
- strato superiore (superficie in vista) in Rovere (Quercus petraea), di spessore nominale mm 4;
- strato intermedio ligneo (formato da listelli con fibra ortogonale a quella degli strati esterni) di spessore nominale mm 7;
- strato inferiore in Rovere (Quercus petraea) di spessore nominale mm 4.

D) Finitura della superficie in vista:
- Eventuale applicazione preliminare di tinta all'acqua
- Verniciatura acrilica UV
- Bisellatura sui quattro lati
- Lavorazioni manuali di piallatura sulla superficie

E) *Modalità di posa:*
Posa mediante incollaggio al sottofondo o flottante.
Nel caso di posa flottante è necessario inserire tra il prodotto ed il sottofondo una idonea barriera al vapore e un idoneo sottopavimento.

F) *Selezione prevista:*
Emotion (classe di aspetto libera, come previsto da UNI EN 13489, appendice B).
La descrizione completa è riportata nella tabella sottostante.

G) *Prodotto conforme alla norme:*
UNI EN 14342 – pavimentazioni di legno: caratteristiche, valutazione di conformità e marcatura
UNI EN 13489 – pavimentazioni di legno: elementi multistrato con incastro

H) *Manutenzione:*
Vedere scheda prodotto

GAZZOTTI
il parquet italiano dal 1910

I) *Conformità e marcatura:*
Il prodotto è conforme alla norma UNI EN 14342.

prodotto	sp	densità	reazione al fuoco	emissione formaldeide	contenuto pentaclorofenolo	scivolosità	durabilità biologica	conduci-bilità termica	resistenza alla rottura N/mm²	D. Brinnel	Metodo di posa	Riscalda-mento a pavimento
Life	15 mm	500	Dfl-s1	E1	≤ 5 ppm	NPD	Classe1	0,16W/ mK	NPD	Media/ Elevata*	Incollato/ flottante	Compatibile

*dato ricavato da pubblicazioni specifiche sulla posa dei pavimenti in legno per uso civile edito da Edilegno/Federlegno Arredo

La classificazione in base all'aspetto dei nostri pavimenti viene fatta come previsto dalla normativa internazionale UNI-EN 13489; la classe di scelta della linea Life rientra nella definizione di "Classe Libera".

Caratteristiche:	Emotion
Alburno sano	Consentite tracce leggere
Nodi (sani,aderenti,marci)	Consentiti
Cretti (setolature)	Consentiti
Inclusioni di Corteccia	Consentite
Colpo di Fulmine	Consentito
Fibratura aggrovigliata	Consentita
Deviazione fibratura	Consentita
Cuore Sano	NON consentito
Variazione di colore (incluso cuore nero, rosso, ecc.)	Consentite
Tracce dei listelli	NON consentito
Alterazione biologica	NON consentito (ad eccezione dell'azzurramento)
Parti non visibili	Tutte le caratteristiche sono consentite senza limiti di dimensioni o quantità se non ne compromettono la resistenza all'usura delle pavimentazioni di parquet

GAZZOTTI
il parquet italiano dal 1910

SCHEDA PRODOTTO

Grazie per avere acquistato un parquet Gazzotti. Vi preghiamo di leggere con attenzione e seguire scrupolosamente le indicazioni sotto riportate.

PRODOTTI

- I prodotti della linea Life sono parquet a 3 strati costituiti cioè da uno strato superiore di specie legnosa nobile (quercia), da uno strato centrale composto da listelli di legno di conifera, con fibra ortogonale a quella degli strati esterni e da uno strato inferiore sempre in legno, detto controbilanciatura. Tutti i prodotti sono conformi alle norme UNI EN 13489 e UNI EN 14342.
- Ogni singolo elemento, realizzato con incastro a maschio e femmina sui quattro lati è bisellato. Il bisello è volutamente irregolare.
- Ogni singola lista è piallata manualmente con arrotondamento del nodo in linea con le vecchie tradizioni.
- In Life ogni caratteristica naturale del legno viene mantenuta: alcuni nodi sono aperti, altri stuccati con stucco a filo o calante; sono presenti spaccature stuccate o aperte.
- Gazzotti prevede una selezione, Emotion, che, secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 13489 (appendice B, principi per la classificazione della classe libera), è da considerarsi classe d'aspetto libera (vedere www. gazzotti18.it).
- Alcuni prodotti sono opportunamente pigmentati sulla faccia superficiale. Le tonalizzazioni possono variare a causa delle differenti venature, delle differenti reazioni degli estrattivi della specie legnosa, del diverso assorbimento del legno e costituiscono caratteristica peculiare del prodotto. Il posatore dovrà, durante la posa, tenerne conto garantendo la più corretta distribuzione delle liste per il migliore risultato visivo.

INFORMAZIONI SULLA POSA

- Tutti i prodotti devono essere conservati in ambienti asciutti, con imballo integro. Gli imballi devono essere tolti solo al momento della posa, che deve avvenire con serramenti installati ed intonaci asciutti.
- Al momento della posa l'umidità ambientale deve essere compresa tra 45% e 60% e la temperatura non deve essere inferiore a 10°C.
- Tutti i prodotti si possono posare incollati o flottanti su sottofondi cementizi o su pavimenti preesistenti, purché compatti, e comunque idonei. Nel caso di posa incollata la colla deve essere correttamente distesa sul sottofondo e non sui fianchi e teste dei prodotti. Nel caso di posa flottante è necessario inserire tra le liste ed il sottofondo una idonea barriera al vapore e un idoneo sottopavimento. Le liste dovranno essere incollate tra di loro nei lati lunghi.
- Al momento della posa eventuali residui di collanti vanno rimossi prima dell'essiccazione esclusivamente con uno straccio pulito senza utilizzo di alcool o solventi.
- Tutti i prodotti sono finiti, non necessitano di alcun trattamento superficiale. Per quanto riguarda la calpestabilità, fare riferimento ai dati forniti dal produttore della colla.
- La lavorazione manuale della bisellatura richiede grande precisione di posa. Gli incastri possono risultare pertanto più duri del consueto e per la posa può essere necessario l'utilizzo del martelletto in gomma ed eventuale attrezzo per favorire l'accostamento degli elementi.
- È regola generale l'impiego di una barriera al vapore che va sempre disposta prima della realizzazione dei massetti per proteggere il pavimento di legno da possibili risalite di umidità.

GAZZOTTI
il parquet italiano dal 1910

- L'umidità dei sottofondi non deve superare il 2% in peso per massetti di tipo cementizio normale o a rapida essiccazione, l'1,7% per massetti riscaldanti, lo 0,5% per massetti di anidrite e lo 0,2% per i massetti di anidrite riscaldanti. Il controllo dell'umidità deve essere effettuato mediante igrometro a carburo immediatamente prima della posa.
- Assicurarsi di utilizzare specie legnose e formati idonei per posa in bagni, cucine, sottofondi riscaldanti e/o raffrescanti, facendo riferimento alle specifiche pubblicazioni sulla posa dei pavimenti in legno per uso civile edite da Edilegno/Federlegno Arredo, nonché alla normativa tecnica vigente.
- In caso di posa su pavimenti riscaldanti e/o raffrescanti assicurarsi che l'impianto sia a norma, che la temperatura superficiale di esercizio del parquet, per ragioni di stabilità dimensionale e di benessere, non superi i 24°C e che il riscaldamento sia messo in funzione gradualmente secondo gli schemi previsti per la posa dei parquet.
- Eventuali ulteriori indicazioni sulla posa devono fare riferimento alle specifiche pubblicazioni sulla posa dei pavimenti in legno per uso civile edite da Edilegno/Federlegno Arredo, nonché alla normativa tecnica vigente.
- Nel caso di difetti evidenti dei prodotti, non si accettano contestazioni di nessun tipo sui materiali se posati.
- L'utilizzazione o l'alienazione dei materiali da parte del compratore costituiscono accettazione degli stessi e riconoscimento della corrispondenza a quelli pattuiti, con conseguente rinuncia a qualsiasi contestazione. Qualora eventuali difetti si evidenziassero durante la posa, il compratore dovrà immediatamente sospenderla e comunicarli per iscritto entro 8 giorni dalla scoperta, pena la decadenza da ogni suo diritto alla garanzia.
- La pavimentazione posata, quando valutata visivamente, deve essere osservata in posizione eretta con luce naturale diffusa alle spalle dell'osservatore. In assenza di luce naturale diffusa è possibile utilizzare luce artificiale purché diffusa. Per la valutazione o la localizzazione di difettosità presenti sulla superficie della pavimentazione non devono essere utilizzate sorgenti di luce artificiale indirizzate direttamente sulla pavimentazione.

INFORMAZIONI SULLE SPECIE LEGNOSE

- Essendo il legno un materiale naturale, esistono differenze cromatiche e di fibratura che rendono tutti gli elementi differenti tra di loro. Di conseguenza, al momento della fornitura, il pavimento può essere anche palesemente diverso da quello delle campionature. Il pigmento può a seconda della materia prima dare differenti risposte cromatiche: anche in questo caso possono esistere differenze cromatiche tra lista e lista e comunque rispetto alle campionature.
- Essendo il legno, inoltre, cangiante, l'aspetto differisce anche a seconda dell'angolo visivo. Le campionature o le riproduzioni fotografiche sono pertanto da intendersi assolutamente indicative e non vincolanti.
- Nel Rovere alcuni elementi possono presentare striature più lucenti chiamate "specchiature".

INFORMAZIONI PER LA CONSERVAZIONE E PER LA MANUTENZIONE

- Una volta effettuata la posa è necessario mantenere le idonee condizioni climatiche ovvero temperatura dell' aria compresa tra 18°C e 22°C e umidità dell'aria compresa tra 45% e 60%. L'umidità dell'aria non compresa tra 45% e 60% può provocare la comparsa di fessurazioni tra lista e lista, di microfratture (setolature), di distacchi del legno nobile dal supporto ligneo stabilizzante o di rigonfiamenti.
- La temperatura superficiale di esercizio del parquet su massetto riscaldante, per ragioni di stabilità dimensionale e di benessere, non deve superare i 24°C. Analogamente la temperatura superficiale di esercizio del parquet su massetto raffrescante non deve essere inferiore a 15°C.

GAZZOTTI
il parquet italiano dal 1910

- È fondamentale garantire le suddette condizioni ambientali anche in locali non abitati.
- Eventuali risalite di umidità dal sottofondo o allagamenti possono danneggiare in maniera anche irreversibile il pavimento.
- Eventuali macchie di colore create dalla presenza di tappeti od altri oggetti, tendono a scomparire quando il pavimento viene nuovamente esposto alla luce.
- L'utilizzo di alcool, solventi, acidi, ammoniaca può danneggiare irreparabilmente la verniciatura: la manutenzione ordinaria deve essere effettuata con un semplice straccio inumidito o solo con acqua o, eventualmente, con acqua e Cleaning, il detergente neutro per i pavimenti Gazzotti.
- Il pavimento si può ammaccare per urti o cadute di oggetti, per l'applicazione di carichi concentrati su piccole superfici quali tacchi a spillo, scale da lavoro, sedie con ruote non idonee, piccoli oggetti quali chiodi o sassolini presenti sotto le suole, ecc..
- Le singole liste eventualmente danneggiate possono essere sostituite: suggeriamo di tenere un'adeguata scorta della partita utilizzata.

N.B.

- Le indicazioni qui riportate sono puramente indicative, è pertanto consigliato avvalersi per l'installazione di un Posatore Qualificato, che verificherà le reali condizioni di posa.
- Per le pose su riscaldamento a pavimento oltre alle indicazioni da noi riportate è sempre opportuno confrontarsi con il produttore del Sistema Radiante, al fine di avere garanzia di condizioni di esercizio compatibili con quanto sopra indicato.
- In caso di dismissione del prodotto questo non deve essere disperso nell'ambiente ma conferito presso i pubblici sistemi di smaltimento, conformemente alle legislazioni vigenti.